



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 14 del 04/07/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025

L'anno duemilaventitre addi 04 - quattro - del mese luglio alle ore 19:07 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti, ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Partecipa il sottoscritto **DR. ROBERTO NOBILE** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
FRESCHI LORENO	X	-
MARZINI ROBERTO	X	-
REMORINI MARINA	X	-
SCALI CRISTINA	X	-
VENTAVOLI LICIA	X	-
SQUARCINI SILVIA	X	-
REALI LARA	X	-
VANNI MARIA	-	X

Consigliere	Presente	Assente
VANNI LINDA	X	-
MARINO ANDREA	X	-
MORETTI PAOLO	X	-
FARAONI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-
VITALI CECILIA	-	X
BERTAGNI CRISTIANO	X	-
TESI MASSIMO	X	-

Immediatamente eseguibile

Assessori Esterni	Presente	Assente
MARTINELLI VALERIO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con decorrenza 01 gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP - Documento Unico di Programmazione - disciplinato all'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 paragrafo 8), il quale prevede che:

- il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il D.U.P., in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

PRESO ATTO CHE:

- la sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- in particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- la sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP;

- in particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

DATO ATTO che secondo le disposizioni dettate in materia di programmazione dall'allegato A/1 al D.Lgs 118/2011 costituiscono contenuto minimo:

- l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- la dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

DATO ATTO CHE:

- con il Decreto Legge n. 80/2021 è stato introdotto un nuovo documento di programmazione, il “Piano integrato di attività e organizzazione” (Piao), che assorbe tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, di azioni positive, dell'anticorruzione e del fabbisogno di personale, contenente anche la programmazione della formazione;
- la programmazione del prossimo triennio 2023-2025, che si avvia con l'approvazione dell'allegato DUP, troverà la completa definizione degli aspetti strategici ed operativi con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, ed avrà la sua pianificazione organizzativa nell'ambito del PIAO 2023 - 2025, quale unico documento di programmazione esecutiva da adottarsi entro i termini stabiliti dalla legge;

PRESO ATTO che questo Ente non ha previsto di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione nel triennio 2023–2025 e pertanto non si procedere all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un programma come disposto dall'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007;

PRESO ATTO che non si è proceduto alla deliberazione di individuazione di aree e fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e relativa determinazione dei prezzi di cessione in proprietà per l'anno 2023, poiché non ne ricorrono i presupposti;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023 - 2025 dando atto che fanno parte della sezione operativa i seguenti atti di programmazione:

- il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023 - 2024;
- il programma delle opere pubbliche per il triennio 2023 - 2025 ed elenco annuale;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023 - 2025;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, rende noto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. - Serie Generale n. 303 - Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, che prevede: "A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- Il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 97 del 26 aprile 2023, rende noto il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- il Ministero dell'Interno, con decreto del 30 maggio 2023 pubblicato in G.U., Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2023, rende noto il differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 267/2000 (TUEL), è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31 luglio 2023;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 88 del 15 giugno 2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) PER IL TRIENNIO 2023 - 2025. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.";

VISTO il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023 - 2025 di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO del parere rilasciato dal Revisore dei Conti con verbale del 19/06/2023 allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE:

- in data 21/06/2023 con nota prot. 10684 è stato dato avviso ai Consiglieri comunali del deposito degli atti relativi al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 174 del T.U.E.L. ed art. 19 c. 5 del vigente Regolamento di Contabilità;
- in data 30/06/2023 ha avuto luogo la riunione della commissione comunale affari istituzioni avente ad oggetto il D.I.P. 2023/2025 e il Bilancio di previsione 2023/2025;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Decreto Legislativo 118/2011;
- il Decreto Legislativo 126/2014;

UDITI GLI INTERVENTI:

- del Sindaco, ce illustra il DUP, evidenziandone i tratti salienti;
- del Segretario, che spiega i motivi per cui gli emendamenti presentati non sono ammissibili e cosa si può fare per valutarli;
- del cons. Squarcini che chiede un chiarimento;
- del Segretario che risponde in merito;

A questo punto, ore 20,10, la seduta viene sospesa per valutare come procedere.

La seduta riprende alle ore 20,30 previo nuovo appello.

UDITI GLI ULTERIORI INTERVENTI:

- del Sindaco, che ritiene di accogliere i primi sei emendamenti e non il settimo e ultimo;
- del Segretario, che precisa che all'emendamento n. 4 anziché apporre un punto, come richiesto dal gruppo "Montopoli del cambiamento" verrà inserito un punto e virgola, più corretto rispetto al punto;
- del cons. Squarcini che fa presente che in molte frazioni molti obiettivi non sono stati realizzati; comprende le difficoltà ma il quadro è quello;
- dell'ass. Varallo che fa presente che diverse opere sono in corso di realizzazione o di attuazione;
- del cons. Squarcini che chiede un chiarimento circa il Palazzo della Cancelleria e altro;
- dell'ass. Varallo che risponde in merito;
- del Sindaco che conclude ammettendo che alcune cose non potranno essere concluse, spiegandone le ragioni (covid, aumento dei prezzi materie prime ecc.);

Con la seguente votazione, resa in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti:

- consiglieri favorevoli n. 11
- consiglieri contrari n. 4 (Squarcini, Reali, Bertagni, Tesi)
- consiglieri astenuti n. 0,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs 118/2001, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per il triennio 2023-2025 (allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto), tenendo conto di quanto riferito dal Sindaco in ordine agli emendamenti, pur non ammissibili, presentati dal gruppo consiliare "Montopoli del cambiamento;
2. DI DARE ATTO che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per il triennio 2023-

2025 contiene le proposte di documenti programmatori generali, e che pertanto, con l'approvazione del D.U.P. da parte del Consiglio Comunale, tali documenti si considereranno approvati.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione, resa in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti:

- consiglieri favorevoli n. 11
- consiglieri contrari n. 4 (Squarcini, Reali, Bertagni, Tesi)
- consiglieri astenuti n. 0,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. ROBERTO NOBILE
